



COMUNE DI NEGRAR

Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 33 Reg. Delib.

del 07-03-2017

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL "PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2017/2019" E DELL' ALLEGATA SEZIONE PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L' INTEGRITÀ 2017/2019, E PRESA DATTO DELLA FORMAZIONE ANTICORRUZIONE - ANNO 2017. DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ.

L'anno **duemiladiciassette** addì **sette** del mese di **marzo** alle ore **17:30**, convocata in seguito a regolari inviti si è riunita la GIUNTA COMUNALE nella solita sala delle adunanze.

Al momento della trattazione del presente punto all'Ordine del Giorno risultano:

Grison Roberto	SINDACO	Presente
Rossignoli Fausto	VICE SINDACO	Presente
Corso Maurizio	ASSESSORE	Presente
Quintarelli Bruno	ASSESSORE	Presente
Coeli Camilla	ASSESSORE	Presente
Avola Ulyana	ASSESSORE	Presente

Assiste all'adunanza il Sig. Bartolini Marcello nella sua qualità di SEGRETARIO.

Constatato legale il numero degli intervenuti il Signor Grison Roberto nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

COMUNE DI NEGRAR
Provincia di Verona

OGGETTO: APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL "PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2017/2019" E DELL' ALLEGATA SEZIONE PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L' INTEGRITÀ 2017/2019, E PRESA DATTO DELLA FORMAZIONE ANTICORRUZIONE - ANNO 2017. DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione integrale senza modificazioni;

Visti gli allegati pareri resi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile del provvedimento in adozione;

Preso atto del visto del proponente sulla proposta di deliberazione in oggetto;

Richiamato l'art. 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamato altresì l'art. 109 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con votazione favorevole unanime palese,

DELIBERA

1. di approvare l'allegata proposta di deliberazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che costituiscono allegati della proposta di deliberazione:
 - ALL. A) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2017/2019, comprendente la sezione Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità 2017/2019;
 - ALL. B) Registro presenze/assenze del personale partecipante ai due moduli della "Formazione Anticorruzione anno 2017".

Successivamente la Giunta Comunale, con separata e favorevole votazione unanime

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

COMUNE DI NEGRAR
Provincia di Verona

AREA DI STAFF DI PROGRAMMAZIONE
Settore Affari Generali
Servizio Segreteria Generale

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL “PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2017/2019” E DELL’ALLEGATA SEZIONE “PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L’INTEGRITA’ 2017/2019”, E PRESA D’ATTO DELLA FORMAZIONE ANTICORRUZIONE - ANNO 2017. DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA’.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 è stata pubblicata la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione ONU del 31 ottobre 2003 contro la corruzione – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;

CONSIDERATO che con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;

PREMESSO altresì che il D.Lgs 150/2009 all’art. 11 “Trasparenza” prevedeva che al comma 1 “La trasparenza e’ intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell’organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all’utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell’attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’art. 17, secondo comma lettera m) della Costituzione” e quindi di immediata applicazione anche per gli enti locali;

DATO ATTO che il D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, accorpando tutte le precedenti disposizioni in materia, ha abrogato l’art. 11 del D.Lgs. 150/2009, prevedendo fra gli altri obblighi, anche per gli enti locali, quello di adottare un Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità (art. 10);

VISTA la Determinazione n. 12 del 28.10.2015 di aggiornamento del Piano Nazionale

Anticorruzione con la quale l'Autorità competente (ANAC) ha fornito indicazioni integrative e chiarimenti rispetto ai contenuti del precedente Piano approvato con Delibera 11.09.2013, n. 72;

VISTA la Determinazione ANAC n. 831 del 3 agosto 2016, di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016, che tra l'altro precisa che:

Oltre ai contenuti evidenziati nel PNA 2013 e nella determinazione 12/2015, si evidenzia che il d.lgs. 97/2016, nel modificare il d.lgs. 33/2013 e la l. 190/2012, ha fornito ulteriori indicazioni sul contenuto del PTPC. In particolare, il Piano assume un valore programmatico ancora più incisivo, dovendo necessariamente prevedere gli obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione fissati dall'organo di indirizzo. L'elaborazione del PTPC presuppone, dunque, il diretto coinvolgimento del vertice delle p.a. e degli enti in ordine alla determinazione delle finalità da perseguire per la prevenzione della corruzione, decisione che è elemento essenziale e indefettibile del Piano stesso e dei documenti di programmazione strategico-gestionale.

Altro contenuto indefettibile del PTPC riguarda la definizione delle misure organizzative per l'attuazione effettiva degli obblighi di trasparenza. La soppressione del riferimento esplicito al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, per effetto della nuova disciplina, comporta che l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza non sia oggetto di un separato atto, ma sia parte integrante del PTPC come "apposita sezione". Quest'ultima deve contenere, dunque, le soluzioni organizzative idonee ad assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati e informazioni previsti dalla normativa vigente. In essa devono anche essere chiaramente identificati i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei dati, dei documenti e delle informazioni.

VISTA LA Delibera dell'ANAC n. 1309 del 28 dicembre 2016 ad oggetto: Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 comma 2 del D.Lgs. 33/2013;

DATO ATTO che il Piano Nazionale Anticorruzione prevede tra i principi da valorizzare la seguente "Gestione del rischio di corruzione":

a) va condotta in modo da realizzare sostanzialmente l'interesse pubblico alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza. Pertanto non è un processo formalistico né un mero adempimento burocratico;

b) è parte integrante del processo decisionale. Pertanto, essa non è un'attività meramente ricognitiva, ma deve supportare concretamente la gestione, con particolare riferimento all'introduzione di efficaci strumenti di prevenzione e deve interessare tutti i livelli organizzativi;

c) è realizzata assicurando l'integrazione con altri processi di programmazione e gestione (in particolare con il ciclo di gestione della performance e i controlli interni) al fine di porre le condizioni per la sostenibilità organizzativa della strategia di prevenzione della corruzione adottata. Detta strategia deve trovare un preciso riscontro negli obiettivi organizzativi delle amministrazioni e degli enti. Gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori devono, di norma, essere collegati agli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi. L'attuazione delle misure previste nel PTPC è opportuno divenga uno degli elementi di valutazione del dirigente e, per quanto possibile, del personale non dirigenziale;

d) è un processo di miglioramento continuo e graduale. Essa, da un lato, deve tendere alla completezza e al massimo rigore nella analisi, valutazione e trattamento del rischio e, dall'altro, deve tener conto dei requisiti di sostenibilità e attuabilità degli interventi;

e) *implica l'assunzione di responsabilità. Essa si basa essenzialmente su un processo di diagnosi e trattamento e richiede, necessariamente, di fare scelte in merito alle più opportune modalità di valutazione e trattamento dei rischi. Le scelte e le relative responsabilità riguardano, in particolare, gli organi di indirizzo, i dirigenti, il RPC;*

f) *è un processo che tiene conto dello specifico contesto interno ed esterno di ogni singola amministrazione o ente, nonché di quanto già attuato (come risultante anche dalla relazione del RPC). Essa non deve riprodurre in modo integrale e acritico i risultati della gestione del rischio operata da altre amministrazioni (ignorando dunque le specificità dell'amministrazione interessata) né gli strumenti operativi, le tecniche e le esemplificazioni proposti dall'Autorità o da altri soggetti (che hanno la funzione di supportare, e non di sostituire, il processo decisionale e di assunzione di responsabilità interna);*

g) *è un processo trasparente e inclusivo, che deve prevedere momenti di efficace coinvolgimento dei portatori di interesse interni ed esterni;*

h) *è ispirata al criterio della prudenza volto anche ad evitare una sottostima del rischio di corruzione;*

i) *non consiste in un'attività di tipo ispettivo o con finalità repressive. Implica valutazioni non sulle qualità degli individui ma sulle eventuali disfunzioni a livello organizzativo. “*

DATO ATTO che il comma 8, art. 1, della Legge 190/2012, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno (termine non perentorio), adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione, contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli, e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione;

RICHIAMATO il Decreto del Sindaco n. 14 del 31 ottobre 2014, con il quale il Segretario Generale Dott. Marcello Bartolini è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Negrar;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 25.01.2016, di adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018 e dell'allegato Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per il triennio 2016/2018, successivamente approvato in via definitiva con Deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 26.01.2016;

PRESO ATTO che è stato pubblicato sul sito internet dell'Ente in data 24.01.2017 l'*Avviso pubblico per la presentazione di contributi ed osservazioni*, quale forma di consultazione rivolta ai cittadini e alle organizzazioni portatrici di interessi collettivi, e che entro il termine stabilito non è pervenuta alcuna comunicazione in merito;

CONSIDERATO che si è quindi provveduto ad aggiornare il P.T.P.C. e l'allegata sezione P.T.T.I., sulla scorta delle disposizioni di cui sopra e a seguito di una revisione dei contenuti dei documenti in argomento resasi necessaria dalle criticità emerse nel corso dell'anno e dalla nuova realtà organizzativa dell'Ente;

PRESO ATTO pertanto che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 20.02.2017 è stato adottato, ai sensi di cui al disposto dell'art. 1, comma 8, della L. 190/2012 il *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019* contenente la sezione *Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità 2017/2019*, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO A);

RITENUTO di procedere con l'approvazione definitiva dei documenti in oggetto, così come indicato nella Determinazione dell'ANAC n. 831 del 3 agosto 2016;

PREMESSO inoltre che la L. 190/2012:

- al comma 8 dell'art.1 prescrive che il responsabile della prevenzione della corruzione definisce *“procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.”*;
- al comma 10 del medesimo articolo statuisce inoltre che il responsabile della prevenzione della corruzione provvede anche *“c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11”*;

RICHIAMATO quanto prescritto nel P.T.P.C. triennio 2016-2018 – capitolo “Soggetti e ruoli della strategia di prevenzione”, secondo cui compete al Responsabile della Prevenzione della Corruzione definire il programma annuale della formazione del personale;

DATO ATTO che la “Formazione Anticorruzione anno 2017”, svoltasi nella giornata di martedì 14 Febbraio 2017, è stata organizzata dalla ditta Gruppo Entionline – Soluzione S.r.l. – Servizi per gli enti locali - di Milano, e articolata in due Moduli, il primo riservato a tutti i dipendenti mentre il secondo è stato destinato ai dipendenti che si occupano di LL.PP. di appalti d'acquisto di beni e servizi, di contributi a terzi, del rilascio di autorizzazioni e concessioni, di procedure di selezione del personale, ai referenti per l'anticorruzione e la trasparenza, ai responsabili anticorruzione e ai componenti di organismi di controllo interno;

VISTI gli elenchi del personale che ha partecipato alla Formazione suddetta di cui agli allegati registri presenze/assenze (ALLEGATO B);

RITENUTO opportuno provvedere alla presa d'atto dello svolgimento della “Formazione Anticorruzione anno 2017” e del personale che vi ha partecipato;

ACQUISITI, in via preliminare, i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. n.267/2000;

VISTI:

- lo Statuto Comunale, approvato con Deliberazioni di Consiglio comunale n. 50/2000, n. 64/2000, n. 71/2000, n. 81/2000, n. 59/2009 e n. 45/2013;
- la Legge n. 190/2012 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

DELIBERA

per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono riportate e approvate:

- 1) di dare atto che non è pervenuta entro il termine stabilito nella data del Consiglio Comunale del 20.02.2017 alcuna comunicazione in merito all'*Avviso pubblico per la presentazione di contributi ed osservazioni*, pubblicato sul sito internet dell'Ente in data 24.01.2017, quale forma di consultazione rivolta ai cittadini e alle organizzazioni portatrici di interessi collettivi;
- 2) di dare atto che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 20.02.2017 è stato adottato, ai sensi di cui al disposto dell'art. 1, comma 8, della L. 190/2012 il *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019* contenente la sezione *Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità 2016/2018*;

- 3) di approvare definitivamente, così come indicato nella Determinazione dell'ANAC n. 831 del 3 agosto 2016, il *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019* e l'allegata sezione *Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità 2017/2019*, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO A);
- 4) di disporre l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- 5) di dare atto che il Piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo;
- 6) di disporre la pubblicazione del *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019* e dell'allegato *Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità* sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Altri contenuti" "Corruzione";
- 7) di prendere atto della "Formazione Anticorruzione anno 2017", prevista dai commi 8 e 10 dell'art. 1 della L. 190/2012, svoltasi nella giornata di martedì 14 Febbraio 2017, di cui si riporta il programma, organizzata dalla ditta Gruppo Entionline – Soluzione S.r.l. – Servizi per gli enti locali - di Milano, e del personale che vi ha partecipato risultante dagli allegati registri presenze/assenze (ALLEGATO B):

Modulo n. 1

DESTINATARI: tutti i dipendenti

ORARIO: dalle ore 09.00 alle ore 12.00

SEDE: Auditorium di Villa Albertini di Arbizzano (VR)

MODULO FORMATIVO: *Il fenomeno della corruzione: misure di prevenzione e misure di repressione. Dalla trasparenza e dall'etica del dipendente pubblico alle sanzioni disciplinari e del codice penale. Le nuove forme di responsabilità.*

Modulo n. 2

DESTINATARI: dipendenti che si occupano di LL.PP. di appalti d'acquisto di beni e servizi, di contributi a terzi, del rilascio di autorizzazioni e concessioni, di procedure di selezione del personale, referenti per l'anticorruzione e la trasparenza, responsabili anticorruzione e componenti di organismi di controllo interno

ORARIO: dalle ore 14.00 alle ore 17.00

SEDE: Sala Consiliare della sede municipale

MODULO FORMATIVO: *Anticorruzione e trasparenza negli appalti di lavori pubblici; strategie di gara anticorruzione negli appalti di forniture e servizi; il contrasto del fenomeno corruttivo nelle autorizzazioni e concessioni, nell'erogazione di contributi, sussidi e vantaggi economici in genere e nei concorsi e prove selettive.*

- 8) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line, ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009, sul sito INTERNET dell'Ente: www.comunenegrar.it ;
- 9) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013, riguardante il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- 10) di trasmettere la presente Deliberazione al Dirigente del Servizio Segreteria Generale per gli adempimenti di competenza;

- 11) di dare atto che la presente proposta di deliberazione dovrà essere verificata dal Servizio Contabilità e Bilancio in merito ad eventuali riflessi diretto o indiretti con le previsioni di bilancio o sul Patrimonio del Comune, ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs.267/2000;
- 12) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

ALLEGATI:

ALL. A) *Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2017/2019*, comprendente la sezione *Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità 2017/2019*;

ALL. B) *Registro presenze/assenze del personale partecipante ai due moduli della "Formazione Anticorruzione anno 2017"*.

OGGETTO DELLA PROPOSTA

APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL "PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2017/2019" E DELL' ALLEGATA SEZIONE PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L' INTEGRITÀ 2017/2019, E PRESA DATTO DELLA FORMAZIONE ANTICORRUZIONE - ANNO 2017. DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ.

Il Responsabile del procedimento
F.to Cobelli Paola

L'Assessore proponente
F.to Grison Roberto

*Pareri in ordine alla proposta di deliberazione n. 37 del 21-02-2017
ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267*

OGGETTO DELLA PROPOSTA

APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL "PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2017/2019" E DELL' ALLEGATA SEZIONE PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L' INTEGRITÀ 2017/2019, E PRESA DATTO DELLA FORMAZIONE ANTICORRUZIONE - ANNO 2017. DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

Favorevole

E' stata verificata la competenza dell'organo a cui la proposta di provvedimento è sottoposta.

Marcello Bartolini

Negrar, 22-02-2017

Il Dirigente del Settore
F.to Dott. Marcello Bartolini

***Pareri in ordine alla proposta di deliberazione n. 37 del 21-02-2017
ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267***

OGGETTO DELLA PROPOSTA

APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL "PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2017/2019" E DELL' ALLEGATA SEZIONE PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L' INTEGRITÀ 2017/2019, E PRESA DATTO DELLA FORMAZIONE ANTICORRUZIONE - ANNO 2017. DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000, il seguente parere di regolarità contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

Favorevole

Si attesta, ai sensi del combinato disposto dell'art. 49 e dell'art. 147 bis , comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, che l'atto in questione non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico finanziaria e patrimoniale dell'Ente poichè trattasi di approvazione definitiva del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019, adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 12 del 20/02/2017 e di presa d'atto dell'avvenuta formazione del personale.

Negrar, 07-03-2017

Il Dirigente del Settore
F.to Arch. ANNALISA LO PRESTI

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Grison Roberto

Il SEGRETARIO
F.to Bartolini Marcello

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio dal giorno 14-03-2017
al 29-03-2017

F.to Il Responsabile della pubblicazione

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 09-04-2017 per decorrenza dei
termini, ai sensi dell'art. 134, terzo comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

F.to L'incaricato del Servizio Segreteria

NOTE DELLA DELIBERAZIONE

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Neorar

L'Addetto del Servizio